

DOLCEZZE

GRAN BABÀ

«Tu si 'nu babbà». E che babbà! Profumato al liquore, perfettamente compatto ma morbido, ben lievitato, tanto elastico da non sfaldarsi, senza risultare gommoso. Conosce bene i segreti della ricetta storica il pasticciere Mario Verde, che da trentasei anni nel suo laboratorio a Vico Equense sforna i tipici dolci a fungo della tradizione napoletana. Ma c'è di più. Un bel giorno li immerge nei liquori di sua produzione a lungo studiati (www.babanapoletani.it). Molte le prove per raggiungere l'attuale equilibrio. Alla base, un'ottima tecnica di impasto con farine di alta qualità e materie prime fresche, poi le tre lievitazioni, l'attesa per far perdere l'umidità. E l'immersione nei liquori, concepiti per non essere troppo forti al gusto, come nell'ultima creazione, l'Aequano. Ideato con erbe raccolte a Vico Equense, 10 gradi di alcol, quest'amaro digestivo a firma Verde contrasta ad arte la dolcezza dei babbà. **Alessandra Piubello**

FIOR DI MODENA

Adagiata tra boschi e vigneti in un felice angolo tra le colline di Castelvetro, la cantina Manicardi, fondata più di trent'anni fa da Enzo e oggi guidata dalla figlia Maria Livia, si articola lungo una ventina di ettari. Questa è terra di Lambrusco Grasparossa e l'etichetta più rappresentativa della casa è senz'altro il Vigna Ca' del Fiore (sui 10 euro in enoteca), un cru che accarezza il palato con il suo tatto fruttato, la carbonica cremosa, il finale saporito e rinfrescante. Ma i Manicardi primeggiano anche nell'arte dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena. Tra le varie tipologie provenienti dall'acetaia di famiglia (www.vinegar.it) spicca la complessità gustativa del Tradizionale Extravecchio, 25 anni trascorsi in botticelle di diverse capacità ed essenza (castagno, rovere, gelso, ciliegio e ginepro) nei sottotetti dell'azienda. **Massimo Zanichelli**



Luoghi da scoprire di Giovanni Scipioni

A Ponza con occhi nuovi

È tempo di vacanze, il sole torna indisturbato sulla nostra penisola, il caldo comincia a farsi sentire ed è quasi automatica la voglia di scegliere un posto di mare o di montagna made in Italy. Spesso la volontà di tuffarsi nelle nostre acque azzurre si scontra con lo stato di abbandono di alcune spiagge e con le casse poco generose di alcuni comuni. Come correre ai ripari? A Ponza, splendida isola del mar Tirreno raggiungibile da Anzio, Terracina, Formia, Napoli e Ischia e che, nella buona stagione, riceve il grande abbraccio del turismo, hanno deciso di ospitare gratuitamente quattro ragazzi a settimana in cambio della pulizia delle spiagge, delle strade e dei siti archeologici. Una piccola iniziativa che spinge a raggiungere un territorio che comprende anche Palmarola, Gavi e Zannone. Non c'è angolo da scoprire, ogni caletta, sentiero e strada è conosciuta. È un'isola a specchio che puoi vedere dal mare o dai costoni, per apprezzarne le diversità e i colori. Può essere un luogo per la vita mondana o il posto dove godere della natura senza disturbi. È il mare giusto per chi ama le immersioni e per chi ama la storia antica. Tra un bagno e una passeggiata non dimenticate di andare a vedere la Grotta di Pilato, intagliata anche sotto il livello del mare, e la zona dei faraglioni della Madonna che facevano parte della villa estiva di Augusto, i cui resti sono ancora visibili. Non mancate la Cisterna della Dragonara, situata nei pressi del porto. È una delle grandi raccolte di acqua realizzate sull'isola dai Romani. Ponza non è certamente un'isola da scoprire ma può rivelarsi un territorio da rivivere. Con nuove emozioni.



Colpo di vita ad Amsterdam

Un anniversario speciale, una fuga romantica, una follia una volta tanto. L'indirizzo giusto è il Waldorf Astoria, uno storico complesso di sei residenze da poco riconvertite in hotel di lusso. Ad Amsterdam, non a New York. Le dimore, appartenute alle più facoltose famiglie, si affacciano

lungo il canale Herengracht, inserito nella lista dei patrimoni dell'Umanità Unesco. Per gli ospiti 93 camere, anche con giardino privato, decorate secondo il gusto classico, che ricorda i quadri di Vermeer. Poi lounge, bar e ristorante con menu realizzato in collaborazione con Jonnie e Thérèse Boer del De Librije, locale che ha conquistato tre stelle Michelin. Chi rientra in hotel dopo le giornate trascorse in giro tra musei e parchi cittadini può rilassarsi nella Spa, con trattamenti firmati dalla maison Guerlain, e nuotare nella piscina interna riscaldata. Pacchetto Opening Offer, con una notte in doppia, colazione e una bottiglia di champagne, da 465 euro (tel. 0031 20 7184600, waldorfastoria3.hilton.com; holland.com). **Luisa Taliento**



Foto: A. Benedetti - Corbis
VIGNA CA' DEL FIORE. A DESTRA: WALDORF ASTORIA, AMSTERDAM. IN ALTO: PONZA